Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna
Quad. Studi Nat. Romagna, 9: 71-79, maggio 1998 ISSN 1123-6787

Segnalazioni floristiche n. 11-20

11 - *Anemone apennina* Linnaeus (Dicotyledones, Ranunculaceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 1: 294.

Reperti - Mercato Saraceno (FO), circa 700 m slm, M.te Perticara, versante nord, 14.IV.1991, osservati in un denso popolamento a macchia 130 esemplari fioriti nella pineta a *Pinus nigra.*

Osservazioni - Pianta geofita rizomatosa diffusa soprattutto nella regione carpatica-danubiana. La specie in Italia ha distribuzione meridionale ed arriva fino alle Marche. Questo ritrovamento risulta la stazione più a nord conosciuta e la prima segnalazione per la Romagna. Gli esemplari osservati avevano tutti i petali di colore bianco anziché azzurro-violetti, come di norma. Il ritrovamento è avvenuto nella pineta adulta, povera di specie vegetali ma con la presenza significativa di alcuni esemplari di *Teucrium flavum.*

12 - *Cardamine pentaphyllos* (L.) Crantz (Dicotyledones, Cruciferae)
(= *Dentaria pentaphyllos* L.)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 1: 404.

Reperti - Bagno di Romagna (FO), Monte Zuccherodante, a quota 900 m slm sulle pendici settentrionali in una bella faggeta che oggi fa parte dell'Area Wilderness "Fosso del Capanno", IV. 1990, exsiccatum presso l'autore.

Osservazioni - Prima segnalazione per l'Emilia-Romagna di questa specie, la cui diffusione italiana è limitata alle faggete delle Alpi e dell'Appennino ligure; la zona indicata costituirebbe quindi, salvo altri ritrovamenti in Emilia, una stazione disgiunta.
Sparse nello stesso bosco, a testimoniare il buon stato di conservazione dell'ambiente, un ricco corteggio di specie tra cui: *Actaea spicata* L., *Anemone ranunculoides* L., *A. nemorosa* L., *A. trifolia* L., *Saxifraga rotundifolia* L., *Euonimus latifolius* (L.) Miller, *Daphne laureola* L., *D. mezereum* L., *Pyrola* sp., *Arum maculatum* L., *Paris quadrifolia* L., *Lilium martagon* L. Più prossime a *Cardamine pentaphyllos*, in un punto particolarmente fresco, sono presenti anche *C. heptaphylla* (Vill.) O.E. Schulz, *C. kitaibelii* Becherer e intorno, ampiamente diffusa, una ulteriore congenere, *C. trifolia* L. Attualmente sono in corso ricerche per verificare la presenza di *C. pentaphyllos* anche nelle attigue Foreste Demaniali Casentinesi.

Fabio Semprini
via V. Monti, 48 - 47100 Forlì

13 - *Ribes alpinum* Linnaeus (Dicotyledones, Saxifragaceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 1: 536.

Reperti - Verghereto (FO), M.te Fumaiolo, circa 1200 m slm, 7.IX.1991, osservati tre esemplari adulti con frutti.

Osservazioni - Forma biologica nano-fanerofita con distribuzione su tutta l'area dalla penisola Iberica ai Balcani, in Italia è presente sul piano montano (500-1900 m) nelle Alpi e nell'Appennino fino all'Abruzzo. La specie è stata erborizzata da Caruel e Paolucci a Sasso Simone (PS); Brilli Cattarini l'ha rinvenuta a Sasso Simone e M.te Simoncello (PS) (ZANGHERI, 1966, Flora e vegetazione del medio e alto Appennino romagnolo: 126). La stazione è ubicata sopra un masso calcareo dove si è formato un consorzio di specie rupestri con *Daphne oleoides*, *Sedum maximum*, *Saxifraga paniculata*, ecc.

Augusto Barasi
via Ravennate, 5670 - 47020 Ronta di Cesena (FO)

14- *Laburnum alpinum* (Miller) Berchtold et Presl (Dicotyledones, Leguminosae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 1: 628.

Reperti - Balze di Verghereto (FO), Eremo di S. Alberigo, al limitare della faggeta a quota 1100 m slm, VI 1997, exsiccatum presso l'autore.

Osservazioni - *Laburnum alpinum* si comporta da vicariante di *L. anagyroides* Medicus alle quote maggiori. Dalle precedenti segnalazioni romagnole di ZANGHERI (1966, Mem. Mus. civ. St. nat. Verona, f.s., 1 (1): 286) per M. Falco, Campigna, Pian Tombesi, Poggio Scali, di Caruel (in ZANGHERI 1966, Flora e vegetazione del medio e alto Appennino romagnolo: 135) per La Lama e di Brilli Cattarini (in ZANGHERI 1966, Flora e vegetazione del medio e alto Appennino romagnolo: 135) per Ranco del Cerro, Sasso Simone e M. Simoncello, si trae l'impressione che la specie sia esclusiva di certe zone a ridosso del massimo crinale. Il presente ritrovamento invita a prestare una maggior attenzione a questo alberello, per precisarne la reale distribuzione in Romagna.

15 - *Ononis reclinata* Linnaeus (Dicotyledones, Leguminosae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 1: 700.

Reperti - Bertinoro (FO), Monte Maggio, prato arido inframezzato da affioramenti rocciosi, VII.1997, exsiccatum presso l'autore.

Osservazioni - Prima segnalazione per il territorio forlivese. La specie è indicata da CHIOSI (1934, Nuov. Giorn. Bot. Ital., n.s.: 40) a Uffogliano; nell'erbario di Pietro Zangheri figura un prelievo, avuto da Brilli Cattarini, proveniente dalla valle del Conca. Non mi risulta segnalata in altre parti della Romagna.
Si tratta di specie annuale di modeste dimensioni (gli esemplari raccolti non superano i 10 cm), rinvenuta in habitat xerico; nella stessa stazione anche: *Rhamnus alaternus* L., *Erodium ciconium* (L.) L'Hér., *Campanula erinus* L., *Orchis tridentata* Scop., *Ophrys fuciflora* (Crantz) Moench. All'epoca dell'osservazione gli esemplari erano tutti in fase di antesi ormai esaurita e per alcuni era avvenuta anche la disseminazione.

Fabio Semprini
via V. Monti, 48 - 47100 Forlì

16 - *Viola elatior* Fries (Dicotyledones, Violaceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 2: 107.

Reperti - Cervia (RA), 9.V.1993, osservati 12 esemplari in fioritura all'interno della pineta.

Osservazioni - Pianta emicriptofita scaposa diffusa nelle zone calde dell'Europa e nella fascia arida della Siberia meridionale. Specie mai segnalata in Romagna; PIGNATTI (l.c.) la segnala solo per Doberdò (GO), Parma, Pavia e Langhe e la definisce rarissima in Italia. La stazione romagnola è ubicata all'interno della pineta a *Pinus pinea*, ai margini di una radura umida con suolo bruno ricco di humus. La sua presenza è minacciata dall'invadenza delle specie arbustive tipiche del sottobosco pinetale che tendono a chiudere la radura.

Augusto Barasi
via Ravennate, 5670 - 47020 Ronta di Cesena (FO)

17 - *Senecio inaequidens* DC. (Dicotyledones, Compositae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 3: 130.

Reperti - Magliano (FO), riva destra del fiume Ronco, fra modesti ruderi abbandonati in zona golenale, VII.1997; Cesena (FO), Borgo Paglia, margine della ex cava Arrigoni, VIII.1997, exsiccata presso gli autori.

Osservazioni - è specie di origine sudafricana, avventizia su incolti sassosi e ruderi. Si è diffusa in Europa durante l'ultima guerra e la prima segnalazione in Italia è avvenuta a Verona nel 1947; da allora è in continua espansione fino a raggiungere l'Italia centrale. I presenti ritrovamenti inducono ad annoverarla, ormai con certezza, nella flora di Romagna.

Augusto Barasi
via Ravennate, 5670 - 47020 Ronta di Cesena (FO)
Fabio Semprini
via V. Monti, 48 - 47100 Forlì

18 - *Alisma lanceolatum* With. (Monocotyledones, Alismataceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 3: 319.

Reperti - Case Bondi (FO), riva destra del fiume Montone, alla confluenza con il rio Cosina, area golenale, su terreno molto umido, 6.VII.1997, pochi esemplari, exsiccatum (una sola pianta) presso l'autore.

Osservazioni - Nuova per il territorio forlivese. Le precedenti segnalazioni per la Romagna sono limitate e assai datate: PAMPANINI (1930, Flora della Repubblica di San Marino: 75) in una sola località; ZANGHERI (1936, Flora e vegetazione delle Pinete di Ravenna: 105) "nelle località umide ... assai rara"; altri precedenti ritrovamenti, nel faentino, risalgono a più di un secolo fa (CALDESI, 1880, Florae Faventinae Tentamen, Nuov. Giorn. Bot. Ital., 12: 258).

Fabio Semprini
via V. Monti, 48 - 47100 Forlì

19 - *Streptopus amplexifolius* (Linnaeus) DC. (Monocotyledones, Liliaceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 3: 396.

Reperti - Santa Sofia (FO), Campigna, circa 1200 m slm, 19.VII.1992, osservati otto esemplari con bacche mature.

Osservazioni - Geofita rizomatosa con distribuzione nelle zone fredde e temperato-fredde dell'Europa, Asia e Nord-America, mentre nel nostro paese è presente sulle montagne (1000-2100 m) del nord fino alla Toscana e in Calabria. In Romagna è stata raccolta da Bertaccini ai Fangacci e vi sono segnalazioni per il M.te Falterona da parte di Baroni e Wangerin (ZANGHERI, 1966, Flora e vegetazione del medio e alto Appennino romagnolo: 77). PADULA et al. (1988, Le foreste di Campigna-Lama nell'Appennino tosco-romagnolo, Regione Emilia-Romagna Ed.: 219) scrivono che la ricerca della specie è stata infruttuosa. Il ritrovamento è avvenuto sulla sponda di un fosso in ambiente umido e ombroso.

Augusto Barasi
via Ravennate, 5670 - 47020 Ronta di Cesena (FO)

20 - *Carex pallescens* Linnaeus (Monocotyledones, Cyperaceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 3: 663.

Reperti - Meldola (FO), Riserva Naturale Orientata "Bosco di Scardavilla", 100 m slm, 4.VI.1997, osservati 3 individui a poca distanza l'uno dall'altro, exsiccatum presso l'autore.

Osservazioni - Specie più diffusa sui pascoli acidificati della zona alpina e più rara nell'Appennino centrale. In passato ritrovata da ZANGHERI (1966, Mem. Mus. civ. St. nat. Verona, f.s., 1 (1): 444) a Monte Falco, alle Balze di Verghereto e segnalata da altri (vedi ZANGHERI, 1966, Flora e vegetazione del medio e alto Appennino romagnolo: 69) sempre in località prossime al crinale appenninico. Questo ritrovamento che va ad arricchire l'elenco delle specie orofile presenti nel Bosco di Scardavilla, è avvenuto in area marginale alla zona boscata, in passato adibita a vivaio di specie da giardino, su terreno rossastro calciocarente definito "ferrettizzato" da ZANGHERI (1950, Flora e vegetazione dei terreni "ferrettizzati" del preappennino romagnolo).

Fabio Semprini
via V. Monti, 48 - 47100 Forlì

Segnalazioni faunistiche n. 17-27

17 - *Cerithium vulgatum* Bruguière, 1792 (Gastropoda, Prosobranchia, Cerithiidae)

BODON et al., 1995, Gastropoda Prosobranchia, Heterobranchia Heterostropha. In: MINELLI, RUFFO & LA POSTA (eds.), Checklist delle specie della fauna italiana, Calderini, Bologna, 14: 21.